

COMUNE di CAVALESE



(Provincia di Trento)

DOCUMENTO UNICO di PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO

(D.U.P.)

INDIRIZZI STRATEGICI

PERIODO: 2018 - 2019 - 2020

PREMESSA

A partire dal 1° gennaio 2016 gli enti locali trentini applicano il D.lgs. 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni, con il quale è stato riformato il sistema contabile nazionale per rendere i bilanci delle amministrazioni omogenei, confrontabili ed aggregabili e disciplinato, in particolare, nel principio contabile applicato della programmazione allegato n. 4/1, il ciclo della programmazione e della rendicontazione.

La riforma contabile è stata recepita a livello locale con la legge provinciale 9 dicembre 2015 n. 18, che ha introdotto molti articoli D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s. m. (Testo unico degli enti locali -TUEL). In particolare l'art. 151 del TUEL indica gli elementi a cui gli enti locali devono ispirare la propria gestione, con riferimento al Documento Unico di Programmazione (DUP), sulla cui base viene elaborato il bilancio di previsione finanziario. L'art. 170 del TUEL disciplina quindi il DUP, in sostituzione della Relazione Previsionale e Programmatica (RPP): tale strumento rappresenta la guida strategica e operativa degli enti locali.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Lo stesso individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, tenendo conto della situazione socio economica del proprio territorio, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione.

Per gli enti con popolazione fino a 5000 abitanti è consentita l'elaborazione di un DUP semplificato, il quale individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, tenendo conto della situazione socio economica del proprio territorio, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

In particolare il principio contabile applicato della programmazione fissa i seguenti indirizzi generali che sottendono la predisposizione del DUP e riguardano principalmente:

1. l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini, tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard e del ruolo degli eventuali organismi, enti strumentali e società controllate e partecipate.
Saranno definiti gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente;
2. l'individuazione delle risorse, degli impieghi e la verifica della sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica, anche in termini di equilibri finanziari del bilancio e della gestione.
Devono essere oggetto di specifico approfondimento almeno i seguenti aspetti, relativamente ai quali saranno definiti appositi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:
 - a) gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento;
 - b) i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
 - c) i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
 - d) la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
 - e) l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
 - f) la gestione del patrimonio;
 - g) il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
 - h) l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;

- i) gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.
- 3. Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa.
- 4. Coerenza e compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica.

Ogni anno sono verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione con particolare riferimento al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria, come sopra esplicitati. A seguito della verifica è possibile operare motivatamente un aggiornamento degli indirizzi generali approvati.

Come previsto, dall'articolo 170 del D.lgs. 267/2000, entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione.

Con nota del 14 giugno 2017 il Consorzio dei Comuni Trentini ha specificato che *"qualora entro la data di approvazione da parte della Giunta comunale, non vi siano ancora le condizioni informative minime per delineare il quadro finanziario pluriennale, la Giunta comunale può presentare al Consiglio i soli indirizzi strategici, rimandando la predisposizione del documento completo a successiva nota di aggiornamento del DUP."* Pertanto, considerato che non vi sono ancora le condizioni informative minime per delineare il quadro finanziario pluriennale, la Giunta comunale ha inteso redigere e presentare al Consiglio comunale un DUP semplificato contenente i soli indirizzi generali, rimandando la predisposizione del documento completo alla successiva nota di aggiornamento.

Il DUP semplificato viene strutturato come segue:

- **Analisi di contesto:** viene brevemente illustrata la situazione socio-economica nella quale si trova ad operare il comune. Viene schematicamente rappresentata la situazione demografica, economica, sociale, patrimoniale attuale del comune.
- **Linee programmatiche di mandato:** vengono riassunte schematicamente le linee di mandato, con considerazioni riguardo allo stato di attuazione dei programmi all'eventuale adeguamento e alle relative cause.
- **Indirizzi generali di programmazione:** vengono individuate le principali scelte di programmazione delle risorse, degli impieghi.
- **Rinvio**

1. ANALISI DI CONTESTO

In questa sezione sono esposte le condizioni interne dell'ente, sulla base delle quali fondare il processo conoscitivo di analisi generale di contesto che conduce all'individuazione degli indirizzi strategici.

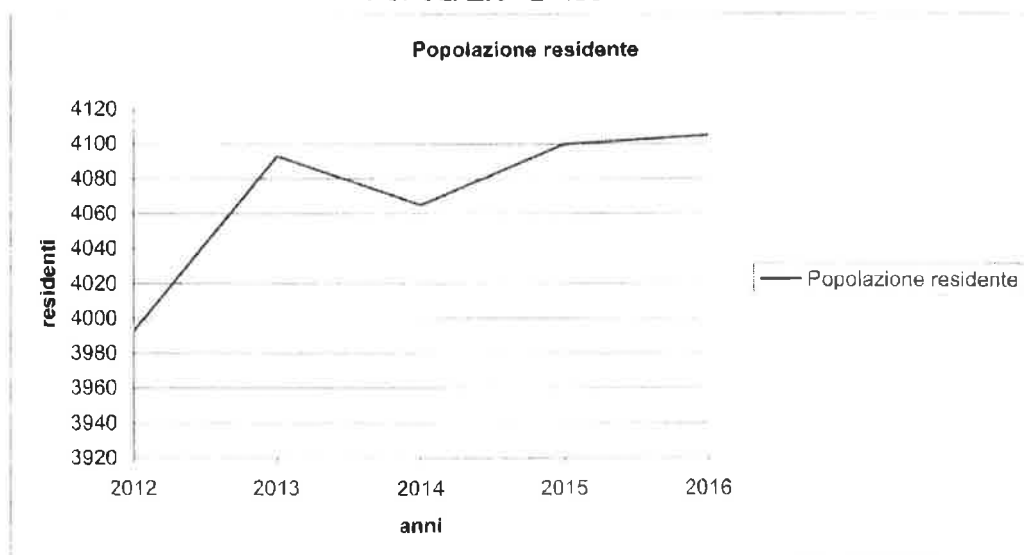
1.1 Popolazione

Nel quadro che segue sono riportati alcuni dati di sintesi sulla consistenza e sulle variazioni registrate dalla popolazione residente nel Comune di Cavalese.

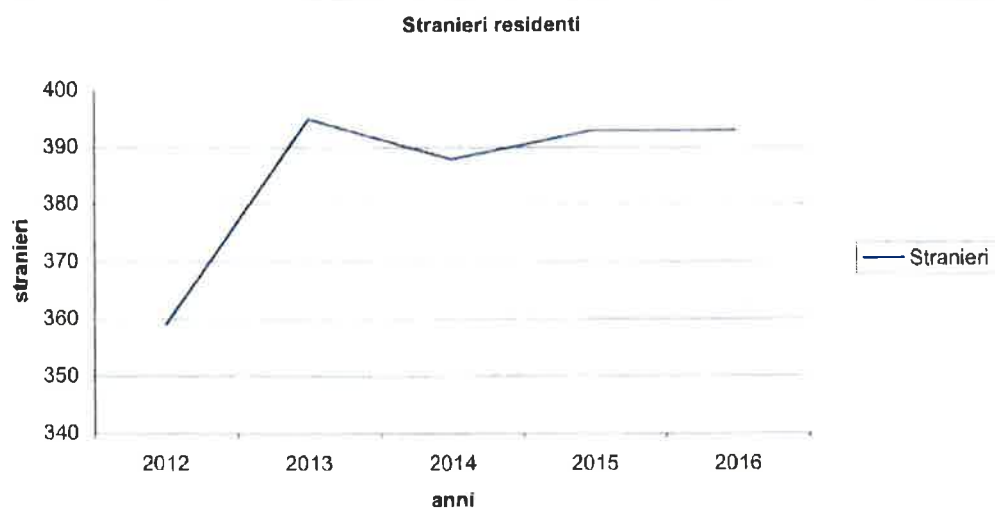
Andamento demografico

DATI DEMOGRAFICI	2012	2013	2014	2015	2016
Popolazione residente	3993	4093	4065	4100	4105
Maschi	1946	1962	1970	1988	1992
Femmine	2047	2077	2095	2112	2113
Famiglie	1758	1796	1793	1816	1832
Stranieri	359	395	388	393	393
n. nati (residenti)	38	40	32	35	31
n. morti (residenti)	33	36	34	29	32
Saldo naturale	5	4	-2	6	-1
Tasso di natalità	9,6	10	7,9	8,6	7,5
Tasso di mortalità	8,3	9	8,4	7,1	7,7
n. immigrati nell'anno	136	145	141	157	126
n. emigrati nell'anno	194	116	113	128	120
Saldo migratorio	58	29	28	29	+ 6

POPOLAZIONE RESIDENTE

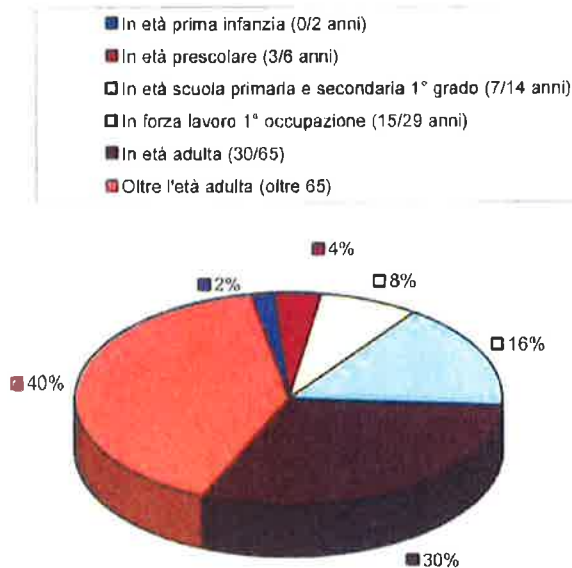


POPOLAZIONE STRANIERA RESIDENTE



Popolazione divisa per fasce d'età	2016
In età prima infanzia (0/2 anni)	64
In età prescolare (3/6 anni)	151
In età scuola primaria e secondaria 1° grado (7/14 anni)	304
In forza lavoro 1° occupazione (15/29 anni)	645
In età adulta (30/65)	1242
Oltre l'età adulta (oltre 65)	1640

COMPOSIZIONE POPOLAZIONE RESIDENTE



Nel Comune di Cavalese alla fine del 2016 risiedono 4105 persone, di cui 1992 maschi e 2113 femmine,

distribuite su 45,38 kmq con una densità abitativa pari a 90,46 abitanti per kmq.

Nel corso dell'anno 2016:

- sono stati iscritti 31 bimbi per nascita e 126 persone per immigrazione;
- sono state cancellate 32 persone per morte e 120 per emigrazione;

Il saldo demografico fa registrare un incremento pari a 6 unità, confermando una sostanziale stabilità. La dinamica naturale è stabile.

La dinamica migratoria risulta contenuta.

L'età media dei residenti è di circa 43 anni.

caratteristiche delle famiglie residenti	2012	2013	2014	2015	2016
n. famiglie	1758	1796	1793	1816	1832
n. medio componenti	2,27	2,27	2,26	2,25	2,27

Il reddito medio imponibile per il Comune di Cavalese, elaborato sulle dichiarazioni fiscali anno 2015 delle persone fisiche con domicilio fiscale, è di € 20.069,00 per n. 3122 dichiarazioni (rielaborazione dati MEF 2015 relativi a redditi 2014)

QUOTA DI BAMBINI FREQUENTANTI L'ASILO NIDO INTERCOMUNALE					
Data di riferimento	01.01.2012	01.01.2013	01.01.2014	01.01.2015	01.01.2016
n. asili	2	2	2	2	2
n. alunni iscritti	44	58	62	74	85
n. alunni iscritti di Cavalese	9	12	10	9	12

*dati forniti dalla Comunità territoriale della Val di Fiemme

1.2 Territorio

L'analisi di contesto del territorio è reso tramite indicatori che attestano lo stato della pianificazione e dello sviluppo territoriale da un lato, la dotazione infrastrutturale e di servizi per la gestione ambientale dall'altro.

Uso del suolo

Comune di CAVALESE	SUPERFICIE PIANIFICATA											TOTALE ha	%		
superficie territorio comunale	4.536,39											4.471,81	98,58%		
USO DEL SUOLO															
Insediativo	1	2	3	4	5	6						148,8817	3,28%		
ripartizione Insediativo															
1 Centro storico	24,4 A101	0,03 A208										24,4349	0,54%		
2 Residenziale o misto	67,82 B101	5,11 B103	1,62 C101	2,89 C102								77,446	1,71%		
3 Alberghiero	6,92 D202	0,43 D203										7,3452	0,16%		
4 Servizi /scolastico -ospedaliero-ricreativo	0,82 F101	1,59 F103	1,9 F107	0,48 F108	1,45 F109	2,09 F113	1,54 F116	1,79 F201	1,04 F202	1,89 F203	0,46 F204	0,54 F205	3,13 F208	0,62 F801	0,46%
5 Verde e parco pubblico	8,92 F301	4,24 F302												13,166	0,29%
6 Viabilità / parcheggi	1,97 F305	3,46 F306												5,4326	0,12%
Produttivo industriale/artigianale	3,25 D104	4,29 D105	0,89 L101	0,66 L102										9,0788	0,20%
Commerciale														0,0000	0,00%
Agricolo	79,18 E103													79,1804	1,75%
Agricolo di pregio	222,96 E104													222,9619	4,91%
Bosco	2523,71 E106													2523,7107	55,63%
Pascolo	453,95 E107													453,948	10,01%
Aree ad elevata integrità	1033,28 E108	0,77 Z101												1034,0495	22,79%

Legenda tabella superficie pianificata:

zona	Zona	descrizione	Zona	zona	descrizione
USO DEL SUOLO Insediativo			ripartizione insediativo		
			Centro storico	A101	insediamento storico
				A208	demolizione
Produttivo industriale/artigianale	D104	aree produttive locali	Residenziale o misto	B101	area residenziale esistente-satura
	D105	aree produttive locali di progetto		B103	area residenziale di completamento
	L101	discariche inerti		C101	area di nuova espansione
	L102	discariche rifiuti solidi urbani		C102	area residenziale per edilizia abitativa pubblica
Commerciale			Alberghiero	D202	alberghiere tradizionali
				D203	villaggio alberghiero
	E103	area agricola	Servizi /scolastico-ospedaliero-ricreativo	F101	attrezzature servizi civili e amministrative
Agricolo				F103	attrezzatura scolastica e culturale
	E104	area agricola di pregio		F107	attrezzatura sportiva all'aperto
Agricolo di pregio				F108	attrezzatura sportiva all'aperto di progetto
	E106	area a bosco		F109	attrezzatura sportiva al coperto
Bosco				F113	attrezzatura ospedaliera
	E107	area a pascolo		F116	attrezzatura tecnologica
Pascolo				F201	attrezzatura servizi civili e amministrative
	E108	area a elevata naturalità		F202	attrezzatura servizi civili e amministrative di progetto
Aree ad elevata integrità	Z201	area a tutela ambientale		F203	attrezzatura scolastica e culturale
	Z203	difesa paesaggistica		F204	attrezzatura scolastica e culturale di progetto
	Z301	vincolo diretto manufatti e siti di rilevanza culturale		F205	attrezzatura religiosa
	Z303	sito archeologico			
	Z309	sito di interesse comunitario		F207	attrezzatura sportiva all'aperto
	Z317	riserva naturale comunale		F208	attrezzatura sportiva all'aperto di progetto
	Z317	riserva naturale comunale	Verde e parco pubblico	F801	attrezzature servizi cimiteriali
	Z403	confine comunale		F301	verde pubblico parco pubblico
	Z404	perimetro centro abitato	Viabilità / parcheggi	F302	verde pubblico progetto
	Z502	piano attuativo ai fini speciali		F305	parcheggio
	Z504	piano di lottizzazione		F306	parcheggio di progetto
	Z508	area soggetta a piano guida		F403	viabilità di prima categoria esistente
				F406	viabilità di seconda categoria esistente
				F409	viabilità di terza categoria esistente
				F410	viabilità di terza categoria da potenziare
				F415	viabilità locale esistente
				F416	viabilità locale da potenziare
				F417	viabilità locale di progetto

Fonte: dal PRG

Gli strumenti di pianificazione attualmente vigenti per il territorio del Comune di Cavalese sono i seguenti:

- Piano regolatore generale del 1999 e variante 2013;
- Progetto di recupero ambientale del Cermis "PRA 7" 2013;
- Piani attuativi PA1, PA2, PA3, e PA4 per la riqualificazione del tratto urbano del Rio Gambis – 2013;
- Piano attuativo PP6 Parcheggio interrato in P.zza Fiera - 2014.

Monitoraggio dello sviluppo edilizio del territorio:

Titoli edilizi (*)	2012	2013	2014	2015	2016
Permessi di costruire	92	83	57	61	60
Segnalazioni Certificate di Inizio Attività (SCIA)	98	135	140	117	100
Comunicazioni di Manutenzione Straordinaria	144	170	168	135	133

* dati forniti dall'Ufficio tecnico comunale.

Strutture

TIPOLOGIA		ESERCIZIO IN CORSO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE					
		2017		2018		2019		2020	
Scuole materne	n° 1	posti n°	105	posti n°	105	posti n°	105	posti n°	105
Scuole elementari	n° 2	posti n°	170	posti n°	165	posti n°	165	posti n°	165
Scuole medie	n° 1	posti n°	335	posti n°	330	posti n°	330	posti n°	330
Strutture residenziali per anziani	n° 0	posti n°	0	posti n°	0	posti n°	0	posti n°	0
Farmacie comunali		n°	0	n°	0	n°	0	n°	0
Esistenza depuratore		X	Si	I	No	X	Si	I	No
Rete acquedotto in km.			36		36		36		36
Aree verdi parchi e giardini		n°	15	n°	15	n°	15	n°	15
		Ha	30	Ha	30	Ha	30	Ha	30
Punti alimentazione rete illuminazione pubblica		n°	30	n°	30	n°	30	n°	30
Lampioni illuminazione pubblica			N° 1600		N° 1600		N° 1600		N° 1600
Rete gas in km.			0		0		0		0
Raccolta differenziata		X	Si	I	No	X	Si	I	No

Dotazioni territoriali e reti infrastrutturali

Dotazioni	Esercizio in corso 2017	Programmazione		
		2018	2019	2020
Acquedotto (numero utenze) *	3810	3815	3820	3837
Rete Fognaria (numero allacciamenti) *	3520	3525	3525	3532
- Bianca KM	35	35	35	35
- Nera KM	35	35	35	35
Illuminazione pubblica (PRIC)	Si	Si	Si	Si
Piano di classificazione acustica	Si	Si	Si	Si
Discarica Ru/Inerti	0	0	0	0
CRM/CRZ	0	0	0	0
Teleriscaldamento	Si	Si	Si	Si
Fibra ottica	Si	Si	Si	Si

*dati forniti da ufficio tributi e ufficio tecnico

1.3 Economia insediata

L'economia del Comune di Cavalese gravita in larga misura sul settore turistico, con molteplici attività indotte, in particolare nel settore dei servizi, delle attività commerciali, dei pubblici esercizi e dell'artigianato.

Un rilievo significativo hanno anche i settori dell'agricoltura (51 imprese attive nel 2016) e delle costruzioni (84 imprese attive nel 2016). Il settore turistico, ad ogni modo, resta quello principale, sebbene il tessuto produttivo del territorio sia caratterizzato dalla presenza di numerose imprese di piccole e medie dimensioni operanti soprattutto nel settore artigianale (si vedano le tabelle seguenti).

Per quanto riguarda l'andamento della stagione turistica 2016 (estate 2015 – inverno 2016) in base ai dati forniti dall'APT emerge che, in un clima di generale contrazione, il mercato turistico della Val di Fiemme è in costante crescita, ed in particolare, per quanto riguarda il comune di Cavalese si registra un progressivo aumento del numero degli arrivi. La diminuzione dei giorni di permanenza è dovuta ad un generale cambiamento del "modo di fare vacanza", di cui si è preso atto. Sono in essere politiche di diversificazione dell'offerta atte anche a favorire una progressiva destagionalizzazione.

In tale contesto le imprese di Cavalese hanno investito su vari fronti. Numerose strutture ricettive hanno attuato investimenti per migliorare l'offerta e nuove realtà si sono affacciate sul mercato. L'Amministrazione comunale consapevole del ruolo che deve svolgere l'ente pubblico in una realtà turistica come quella di Cavalese promuove una serie di iniziative tese a sostenere attività e interventi che contribuiscono a migliorare l'offerta turistica, agendo in sinergia con gli operatori economici del settore.

RILEVAZIONE MOVIMENTAZIONE TURISTICA COMUNE DI CAVALESE DALL'ANNO 2014 AL 2016 *dati forniti dall'A.P.T. Valle di Fiemme									
anno	SETTORE ALBERGHIERO		SETTORE EXTRALBERGHIERO		TOTALE		PERMANENZA MEDIA		
	arrivi	presenze	arrivi	presenze	Arrivi	presenze	ALBERGHI	EXTRA ALBERGHIERO	GENERALE
2014	48.313	213.765	41.228	454.042	89.541	667.807	4,42	11,01	7,46
2015	52.319	229.472	42.521	460.682	94.840	690.154	4,39	10,83	7,28
2016	57.749	243.365	43.489	465.826	101.238	709.191	4,21	10,71	7,01

Imprese presenti sul territorio divise per categorie. (anni 2014/2015/2016) (*)

Settore	ANNO 2014		ANNO 2015		ANNO 2016	
	Registrate	Attive	Registrate	Attive	Registrate	Attive
A Agricoltura, silvicoltura pesca	49	49	50	50	51	51
C Attività manifatturiere	25	24	25	24	25	24
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	3	3	3	3	3	3
F Costruzioni	90	85	89	83	90	84
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di automobili.	87	79	83	76	81	75
H Trasporto e magazzinaggio	6	5	5	4	5	4
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	67	62	68	63	68	62
J Servizi di informazione e comunicazione	13	13	13	13	11	11
K Attività finanziarie e assicurative	16	15	17	16	16	15
L Attività immobiliari	20	19	19	19	19	18
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	19	17	19	18	19	18
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese.	11	11	11	11	10	10
P Istruzione	2	2	1	1	1	1
Q Sanità e assistenza sociale	1	1	1	1	1	1
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diversi.	5	4	4	4	4	4
S Altre attività di servizi	19	18	19	18	20	19
X Imprese non classificate	0	0	20	0	20	0
Totale	433	407	447	404	444	400

N.B. Impresa registrata: Impresa iscritta al Registro delle Imprese e non cessata. Pertanto si considerano registrate le imprese attive, inattive, sospese, liquidate, fallite e con procedure concorsuali in atto. *dati forniti dalla Camera di Commercio Industria e Artigianato di Trento.

2. LINEE DI PROGRAMMA DI MANDATO 2015-2020

Per una pianificazione strategica efficiente, è fondamentale indicare la proiezione di uno scenario futuro che rispecchia gli ideali, i valori e le ispirazioni di chi fissa gli obiettivi e incentiva all'azione ed evidenziare in maniera chiara ed inequivocabile le linee guida che l'organo di governo intende sviluppare.

Le Linee Programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare dopo le ultime elezioni comunali nel corso del quinquennio di mandato amministrativo (2015-2020), illustrate dal Sindaco in Consiglio Comunale dopo le ultime elezioni comunali e ivi approvate nella seduta del 27/07/2015 con deliberazione del Consiglio Comunale n. 13, rappresentano il documento cardine utilizzato per ricavare gli indirizzi strategici.

Le linee programmatiche approvate dall'Amministrazione in carica si sviluppano nei seguenti settori: Urbanistica – Opere pubbliche – Paesaggio – ambiente/ Sanità -Sociale – Tempo libero/ Economia, Turismo, Agricoltura, ed Allevamento/ Cultura – Conoscenza – Spettacolo.

Lo stato attuale di attuazione dei programmi può riassumersi nel seguente modo:

Urbanistica – opere pubbliche – Paesaggio – Ambiente:

- Lo studio della variante al PRG è in via di conclusione. Si ritiene che nel 2018 si potrà addivenire alla prima adozione della variante;
- L'opera relativa alla valorizzazione delle aree spondali del rio Gambis è in corso di esecuzione;
- Il Teatro comunale sarà ricostruito nell'ambito di un accordo con la Provincia Autonoma di Trento e la Società Patrimonio del Trentino S.p.A. che si occuperà direttamente della realizzazione dei lavori;
- Il progetto definitivo relativo alla "Nuova scuola elementare di Cavalese" sarà sviluppato a livello esecutivo prima dell'appalto dei lavori previsto per il prossimo anno 2018. A breve sarà avviata la progettazione esecutiva; non appena il progetto esecutivo sarà approvato, verrà avviata la procedura d'appalto dell'opera che è interamente finanziata a bilancio comunale;
- All'entrata est di Cavalese nell'area "ex Tini" nell'ambito dell'accordo succitato è prevista la realizzazione di un parcheggio sull'area che verrà ceduta da Patrimonio del Trentino S.p.A. al Comune in permuta di altri immobili. La progettazione è in corso di svolgimento da parte della Patrimonio del Trentino medesima.
- Nell'ambito dello stesso accordo è previsto che la Provincia si faccia carico della sistemazione del viale Mendini mediante l'allargamento e il ripristino del viale alberato. Tale progetto prevede di realizzare il collegamento del parco al centro del paese. Anche tale progetto è in corso di svolgimento da parte della Patrimonio del Trentino.
- Il progetto relativo al potenziamento della centralina idroelettrica "Tabià" ha già conseguito sul livello definitivo ogni autorizzazione di legge, ivi compresa la valutazione di impatto ambientale. L'appalto verrà avviato previa approvazione del progetto esecutivo ed acquisizione delle risorse necessarie.
- Sono attualmente in corso di svolgimento valutazioni in ordine all'eventualità/opportunità di procedere alla cessione, oppure all'affitto del ramo d'azienda inerente la distribuzione elettrica. La normativa attuale, infatti, nell'intento di ridurre la frammentazione gestionale esistente, impone ai soggetti distributori elettrici esistenti, indipendentemente dalle proprie dimensioni, di prestare il servizio secondo standard qualitativi e quantitativi molto impegnativi, nonché di svolgere tutta una serie di adempimenti stabiliti dall'AEEGSI, dal Gestore della rete di trasmissione nazionale (TERNA) e da Acquirente Unico (AU), in materia di distribuzione minima e vendita dell'energia elettrica ed in tema di separazione funzionale, che incrementa nel tempo i livelli di difficoltà operative, rischiando di compromettere la sostenibilità economico – finanziaria della gestione del servizio in economia. Nel caso di vendita del ramo di azienda, il ricavato potrà essere destinato al finanziamento del potenziamento della centralina del "Tabià".
- Essendo stata definita e conclusa la permuta con i Frati Francescani di Cavalese, che ha consentito l'acquisizione di parte del "Broll" dei Frati è necessario ora provvedere ad una riqualificazione dell'area, per renderla fruibile dalla popolazione.
- La Provincia Autonoma di Trento dovrà provvedere direttamente alla gestione dell'appalto relativo alla metanizzazione di alcune zone della Provincia, tra le quali, individuati quali interventi prioritari, rientrano anche l'abitato di Masi e la parte alta dell'abitato di Cavalese;
- I lavori di realizzazione dei nuovi ambulatori medici di Masi di Cavalese sono stati appaltati;

- È stato approvato il progetto esecutivo relativo all'urbanizzazione dell'area artigianale "Podera". Occorre avviare la procedura d'appalto previa acquisizione delle risorse necessarie;
- È in corso di completamento il progetto esecutivo relativo alla realizzazione della strada di collegamento di via Lagorai con via Marco. I lavori saranno totalmente finanziati nell'ambito del Fondo Strategico di Valle. Dovranno essere acquisite le autorizzazioni di legge e quindi appaltati i lavori, che potranno iniziare nel 2018, previa approvazione del progetto anche in ordine alla deroga urbanistica.
- Si intende avviare la progettazione e successivamente realizzare il marciapiede di collegamento dell'abitato di Masi con il centro polifunzionale, lungo Via Chiesa, avendo il Comune ormai acquisito quasi tutti i terreni su cui lo stesso dovrà essere costruito. Si ritiene che, previa progettazione esecutiva, acquisizioni delle autorizzazioni di legge, e finanziamento dell'opera, i lavori possono essere avviati nel 2018 o 2019.
- Sono stati installati nuovi giochi presso i Parchi di Cavalese e di Masi. L'intenzione è di acquistarne nuovi ogni anno.

Sanità – sociale – sport e tempo libero:

- L'Amministrazione Comunale, in accordo con tutte le altre Amministrazioni di Fiemme e Fassa si è impegnata intensamente affinché fossero portate a buon termine due iniziative fondamentali: la realizzazione del nuovo ospedale di Fiemme e la riapertura del Punto nascita e della Pediatria h24.
- Le azioni ed i progetti che l'Amministrazione si era impegnata a perseguire in ambito sociale, sanitario dello sport e del tempo libero sono state in gran parte confermate e realizzate. Tra queste si evidenzia in particolare l'attivazione dello Sportello per il cittadino per le politiche familiari in accordo con la Comunità Territoriale di Fiemme e l'implementazione di Progetti per lavori ed utilità collettiva a sostegno dell'occupazione di persone in difficoltà, con aumento delle unità impiegate rispetto agli anni precedenti.
- L'Amministrazione si è impegnata, inoltre, con continuità nella realizzazione degli interventi previsti nel piano delle Politiche familiari c.d. Progetto Family.
- Vengono promossi vari eventi aventi ad oggetto le tematiche legate alla prevenzione e agli stili di vita salutari, così come in collaborazione con le istituzioni scolastiche viene promossa e sostenuta l'organizzazione delle feste dello sport. In tali contesti è stata promossa e incoraggiata l'adesione agli screening di prevenzione previsti dal Piano sanitario nazionale (pap test – mammografia ecc.).
- Come previsto da una norma nazionale sono stati installati i defibrillatori presso tutti gli impianti sportivi del paese (fornendo un concreto contributo alle associazioni sportive locali).
- È in fase di redazione il progetto "Percorso della Cascata" che prevede la realizzazione di un ponte tibetano che sovrappassa la cascata stessa.
- Attraverso la Rete delle Riserve verrà realizzato il trekking dell'Avisio. Per la parte interessante il territorio di Cavalese si attende il parere dei Bacini montani.
- Attraverso il finanziamento sul fondo strategico di valle è in previsione il completamento dell'anello delle ciclabili di Fiemme. Con lo stesso fondo verrà finanziato il tratto Cavalese-Piera di Tesero.
- Si attua un sostegno costante (sia economico che logistico) a tutte le associazioni presenti sul territorio ed aventi finalità di carattere sociale.
- Il Comune è impegnato a riconoscere il ruolo importante che l'anziano svolge nella Comunità, anche attraverso la festa che viene organizzata annualmente e a loro dedicata.

Economia turismo agricoltura e allevamento:

- E' disponibile lo studio inerente l'ipotesi di viabilità e pedonalizzazione del centro storico e commerciale di Cavalese.
- Nell'ottica di destagionalizzare l'offerta turistica in accordo con l'azienda di Promozione turistica ed i settori economico - produttivi locali è stata promossa ed ideata la Fiemme Card, oltre all'organizzazione di singoli eventi in collaborazione con la Pro Loco che ha lo scopo di coordinare e promuovere iniziative e manifestazioni a carattere turistico culturale.
- All'interno del PRG sarà prevista un'area ricettiva all'aperto di alto livello.
- Sono stati incrementati i posti in centro storico destinati a riserva di parcheggi per residenti.
- È in fase di studio la creazione di aree pedonali.
- Con gli operatori economici l'amministrazione sta sviluppando una rete condivisa per il sostegno ed il potenziamento del prodotto turistico.
- L'Amministrazione favorisce la destagionalizzazione, mediante l'organizzazione ed il supporto ad eventi che attirino turisti durante tutto l'anno, a beneficio, anche indotto, di tutta l'economia locale.
- Attraverso la Rete di Riserve della Fiemme è prevista la valorizzazione della vecchia segheria

veneziana e la realizzazione di percorsi tematici che, partendo dal Parco della Pieve arrivino al sito archeologico Doss Zelor passando per la chiesa di San Valerio e la segheria Veneziana.

Cultura conoscenza e spettacolo

- L'Amministrazione Comunale persegue attività di carattere culturale e didattico, sia col supporto del Fai che di esperti locali volte alla valorizzazione del centro storico e del parco della Pieve di Cavalese.
- Al fine di favorire la conoscenza del patrimonio culturale locale, ha aderito al progetto "Palazzi Aperti" – evento ormai consolidato nella realtà trentina – aprendo le porte al pubblico con visite guidate per mettere a disposizione della collettività il notevole patrimonio storico, culturale e artistico offerti dalla sede comunale di Casa Ress nonché dalla sede del Centro d'Arte Contemporanea presso lo storico Palazzo Firmian.
- Iniziative di carattere culturale in generale, anche attraverso la gestione dei servizi offerti dal Centro d'arte Contemporanea, dalla Segheria Veneziana e dalla Biblioteca comunale. Viene promossa l'attività culturale attraverso l'organizzazione di spettacoli ed eventi culturali e mediante il patrocinio e il sostegno finanziario ad Associazioni di cui venga riconosciuta la rilevanza socio-culturale delle proposte. Si continua ad alimentare lo sviluppo di progetti volti alla promozione di una cultura di pace, particolarmente tra gli studenti di ogni ordine e grado nonché di sostegno delle attività volte alla sensibilizzazione su particolari tematiche di ordine sociale quali la celebrazione della giornata della memoria, della legalità e dell'impegno in ricordo delle vittime delle mafie, l'organizzazione di attività per sostenere la conoscenza e la divulgazione di problematiche attuali quali i disturbi alimentari e l'autismo ma anche la tutela dell'ambiente e della terra.
- La programmazione culturale, studiata per essere molto ampia, viene rivolta ad un pubblico differenziato sia per età che per interessi, con eventi diretti a tutti i cittadini, ma anche con l'organizzazione di concerti, spettacoli, conferenze, attività performative e di intrattenimento. La rassegna teatrale continua con grande entusiasmo e con l'organizzazione di spettacoli di teatro civile aperti alla popolazione o condotti per le scuole.
- La programmazione estiva risulta caratterizzata da varie iniziative di diverso taglio tematico: proiezioni cinematografiche all'aperto, appuntamenti musicali e letterari, spettacoli per le famiglie e per i bambini, intrattenimenti, proposte di teologia con autori di spicco del panorama nazionale, rassegne sulla montagna con ospiti illustri del mondo dell'alpinismo nonché letture ed attività didattico - ricreative per i bambini.
- Nel 2018, in occasione del 150° anniversario della fondazione del corpo dei Vigili del fuoco volontari di Cavalese sarà distribuita alle famiglie una pubblicazione.
- Si è ritenuto, dopo la sperimentazione dell'allestimento di un cinema provvisorio, di predisporre quanto occorre per continuare l'attività cinematografica. Inoltre al fine di consentire la fruizione di punti di interesse storici e culturali verranno posizionati in corrispondenza dei siti di importanza, dei dispositivi beacon e QR code, che permetteranno all'utente di usufruire di informazioni aggiuntive e contestualizzate
- Centro d'Arte Contemporanea: l'Amministrazione ha attuato con effetto dal primo gennaio 2017 l'internalizzazione dell'attività del centro che rimarrà comunque aperto anche nei prossimi anni e svolgerà l'attività sulla falsariga degli anni precedenti, senza riduzione alcuna ed anzi, contraddistinguendosi ulteriormente per l'elevato livello delle mostre temporanee ivi allestite.

INDICATORI ECONOMICO-FINANZIARI

n. indice	INDICE	Anno 2016
1	Autonomia finanziaria	95,63%
2	Autonomia impositiva	32,14%
3	Autonomia extra tributaria	63,49%
4	Autonomia tariffaria	47,96%
5	Pressione finanziaria pro capite	€ 868,84
6	Pressione tributaria pro capite	€ 764,90
7	Incidenza residui attivi	8,84%
8	Incidenza residui passivi	35,89%
9	Incidenza avanzo di amministrazione su entrate correnti	0,00%
10	Indebitamento locale pro capite	//
11	indebitamento	//
12	Velocità riscossione entrate proprie	87,73%
13	Rigidità spesa corrente	23,61%
14	Velocità gestione spese correnti	80,01%
15	Incidenza spesa del personale	23,66%

PARAMETRI DEFICITARIETA'	Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie	
	SI	NO
1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);		NO
2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del D.Lgs. n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;		NO
3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del D.Lgs. n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;		NO
4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;		NO
5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti, anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del Tuel;		NO
6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro;		NO
7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'art. 204 del Tuel con le modifiche di cui all'art. 8, comma 1, della legge 12 novembre 2011;		NO
8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari;		NO
9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;		NO
10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art 193 del Tuel con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente.		NO

3. INDIRIZZI GENERALI DI PROGRAMMAZIONE

3.1 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Sono gestiti attraverso società in house i seguenti servizi pubblici locali:

a. Amministrazione e gestione degli impianti sportivi e palaecongressi:

- soggetto gestore: SAGIS S.r.l. nel prossimo triennio non si prospettano cambiamenti nella gestione di tale servizio, salvo adeguamenti statutari imposti dalla normativa nazionale e provinciale in materia.

b. Gestione raccolta e smaltimento rifiuti:

- soggetto gestore: Fiemme Servizi S.p.A.: nel prossimo triennio non si prospettano cambiamenti nella gestione di tale servizio. Peraltro, prossimamente sarà avviata la raccolta differenziata porta a porta, per n. 5 frazioni di rifiuti, come già avviene in altri paesi della Valle, secondo la regolamentazione generale approvata in Consiglio Comunale nell'agosto 2016.

Tutti gli altri servizi pubblici sono svolti in gestione diretta o attraverso convenzioni con altri enti pubblici come indicato di seguito.

Organismi gestionali

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE					
	2017		2018		2019		2020	
CONSORZI	n°	0	n°	0	n°	0	n°	0
AZIENDE	n°	0	n°	0	n°	0	n°	0
ISTITUZIONI	n°	0	n°	0	n°	0	n°	0
SOCIETA' DI CAPITALI	n°	2*	n°	2*	n°	2*	n°	2*
CONCESSIONI	n°	0	n°	0	n°	0	n°	0
*S.A.G.I.S. S.r.l.			Unico associato Comune di Cavalese					
*FIEMME SERVIZI S.p.A.			Associati Comune di Cavalese, Comunità territoriale e Altri comuni della Valle di Fiemme					

Altri strumenti di programmazione negoziata.

<i>Oggetto</i>	ISTITUZIONE E GESTIONE ASSOCIATA DEL SERVIZIO NIDO D'INFANZIA
<i>Altri soggetti partecipanti</i>	Comuni di: Capriana, Carano, Cavalese, Daiano, Varena, Vaifloriana, Castello Molina di Fiemme, Tesero, Panchià, Predazzo, Ziano di Fiemme e la Comunità Territoriale della Val di Fiemme
<i>Impegni di mezzi finanziari</i>	Compartecipazione alla spesa
<i>Durata dell'accordo</i>	Dal 01.01.2010 al 31.12.2024 anni 15 sulla base della convenzione Rep. 226 d.d. 08.01.2010 della Comunità Territoriale della Val di Fiemme.
<i>Data di sottoscrizione</i>	08.01.2010

<i>Oggetto</i>	SERVIZIO DI VIGILANZA INTERCOMUNALE
<i>Altri soggetti partecipanti</i>	Comuni di: Carano, Daiano, Varena, Castello Molina di Fiemme, Tesero, Panchià.
<i>Impegni di mezzi finanziari</i>	Compartecipazione alla spesa
<i>Durata dell'accordo</i>	dal 01.01.2014 al 31.12.2018 - 5 anni -sulla base della convenzione nr 854/A.P. d.d. 24.02.2014
<i>Data di sottoscrizione</i>	24.02.2014

<i>Oggetto</i>	SERVIZIO CUSTODIA FORESTALE
<i>Altri soggetti partecipanti</i>	Comuni di: Cavalese, Carano, Daiano, Varena, Tesero
<i>Impegni di mezzi finanziari</i>	Compartecipazione alla spesa
<i>Durata dell'accordo</i>	dal 01.01.2016 al 31.12.2025 - 10 anni -sulla base della convenzione nr. 940/A.P. d.d. 22.12.2015
<i>Data di sottoscrizione</i>	22.12.2015

<i>Oggetto</i>	CONVENZIONE PER LA GESTIONE ASSOCIATA IN MATERIA DI ENTRATE
<i>Altri soggetti partecipanti</i>	Castello Molina di Fiemme
<i>Impegni di mezzi finanziari</i>	Compartecipazione alla spesa
<i>Durata dell'accordo</i>	dal 01.01.2016 al 31.12.2020 sulla base della convezione n. 943 A.P. d.d. 09.02.2016
<i>Data di sottoscrizione</i>	09/02/2016

<i>Oggetto</i>	CONVENZIONE PER IL FINANZIAMENTO DELLE SPESE DI GESTIONE DELLA SCUOLA MEDIA
<i>Altri soggetti partecipanti</i>	Comuni di Carano, Daiano, Varena, Castello Molina di Fiemme, Capriana, Vaifloriana
<i>Impegni di mezzi finanziari</i>	Compartecipazione alla spesa
<i>Durata dell'accordo</i>	dall'anno scolastico 2012/2013 durata di anni 10 sulla base della convenzione n. 796 A.P. d.d. 05/11/2012
<i>Data di sottoscrizione</i>	05.11.2012

<i>Oggetto</i>	CONVENZIONE PER IL FINANZIAMENTO SPESE GESTIONE ACQUEDOTTO STAVA PAMPEAGO
<i>Altri soggetti partecipanti</i>	Comuni di: Carano, Varena, Castello Molina di Fiemme.
<i>Impegni di mezzi finanziari</i>	Compartecipazione alla spesa
<i>Durata dell'accordo</i>	dal 01.01.2012 al 31.12.2021 sulla base della convenzione nr. 788/Rep. A.P. del Comune di Cavalese, d.d. 09/08/2012
<i>Data di sottoscrizione</i>	09.08.2012

<i>Oggetto</i>	CONVENZIONE PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO COMMERCIALE E DEL SERVIZIO TECNICO-OPERATIVO AZIENDA ELETTRICA
<i>Altri soggetti partecipanti</i>	Comune di Castello Molina di Fiemme
<i>Impegni di mezzi finanziari</i>	Compartecipazione alla spesa
<i>Durata dell'accordo</i>	dal 01.01.2016 al 31.12.2019 sulla base della convenzione nr. 1019/A.P. d.d. 15.12.2015 repertorio Comune di Castello Molina di Fiemme
<i>Data di sottoscrizione</i>	15/12/2015

<i>Oggetto</i>	TRASFERIMENTO FUNZIONI ALLA COMUNITA' TERRITORIALE DELLA VALLE DI FIEMME, sulla base di convenzioni repertorate dalla Comunità. - trasferimento esercizio funzioni in materia di servizi educativi prima infanzia dal 09.01.2012 - trasferimento esercizio funzioni comunali servizio pubblico di trasporto urbano dal 11.11.2011 - finanziamento funzioni svolte da Comunità Territoriale della Valle di Fiemme dal 01.01.2016 al 31.12.2020
<i>Altri soggetti partecipanti</i>	Comunità Territoriale della Valle di Fiemme
<i>Impegni di mezzi finanziari</i>	Compartecipazione alla spesa
<i>Data di sottoscrizione</i>	Diverse date

<i>Oggetto</i>	CONVENZIONE PER LA GESTIONE ASSOCIATA FRA I COMUNI CAVALESE, CASTELLO-MOLINA DI FIEMME, CAPRIANA E VALFLORIANA DELLE ATTIVITA' E DEI COMPITI DI CUI ALL'ALLEGATO B DELLA L.P. NR. 3/2006, COSÌ COME MODIFICATA DALLA L.P. NR. 12/2014
<i>Altri soggetti partecipanti</i>	Comuni di: Cavalese, Castello Molina di Fiemme, Valfloriana e Capriana
<i>Impegni di mezzi finanziari</i>	Compartecipazione alla spesa
<i>Durata dell'accordo</i>	dal 01.06.2017 per 10 anni dalla data della sottoscrizione
<i>Data di sottoscrizione</i>	1 giugno 2017

3.2 Indirizzi e obiettivi degli organismi partecipati

Il comma 3 dell'art. 8 della L.P. 27 dicembre 2010, n. 27 dispone che la Giunta provinciale, d'intesa con il Consiglio delle autonomie locali, definisca alcune azioni di contenimento della spesa che devono essere attuate dai comuni e dalle comunità, tra le quali, quelle indicate alla lettera e), vale a dire "la previsione che gli enti locali che in qualità di soci controllano singolarmente o insieme ad altri enti locali società di capitali impegnino gli organi di queste società al rispetto delle misure di contenimento della spesa individuate dal Consiglio delle Autonomie locali d'intesa con la Provincia; l'individuazione delle misure tiene conto delle disposizioni di contenimento della spesa previste dalle leggi provinciali e dai relativi provvedimenti attuativi rivolte alle società della Provincia indicate nell'articolo 33 della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3; in caso di mancata intesa le misure sono individuate dalla provincia sulla base delle corrispondenti disposizioni previste per le società della Provincia".

Detto art. 8 ha trovato attuazione nel "Protocollo d'Intesa per l'individuazione delle misure di contenimento delle spese relative alle società controllate dagli enti locali", sottoscritto in data 20 settembre 2012 tra Provincia autonoma di Trento e Consiglio delle autonomie locali.

In tale contesto giuridico viene a collocarsi il processo di razionalizzazione previsto dal comma 611 della legge di stabilità 190/2014, che ha introdotto la disciplina relativa alla predisposizione di un piano di razionalizzazione delle società partecipate locali, allo scopo di assicurare il "coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato".

Il Comune nel 2015 ha elaborato un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni. Il Consiglio dei Ministri il 9 giugno 2017 ha approvato, in esame definitivo, il correttivo al decreto legislativo n. 175 del 2016 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", apportandovi alcune integrazioni e precisazioni, a seguito dell'intesa raggiunta in sede di Conferenza Unificata ed acquisiti i pareri del Consiglio di Stato e delle competenti Commissioni parlamentari.

L'art. 4 del T.U., come sopra modificato, identifica le finalità perseguibili mediante partecipazione a società. In particolare viene chiarito che le amministrazioni pubbliche possono, direttamente o indirettamente, costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi, ovvero mantenere partecipazioni, anche di minoranza, solo qualora, queste siano strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali.

Nel rispetto di tali limiti gli enti pubblici possono, direttamente o indirettamente, anche costituire società e acquisire o mantenere partecipazioni in società per lo svolgimento di un servizio di interesse generale, o per autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente.

Attualmente il Comune detiene partecipazioni nelle seguenti società:

SAGIS S.r.l.			
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione		Amministrazione e gestione degli impianti e strutture a valenza turistica, sportiva, ricreativa e culturale finalizzata allo sviluppo e potenziamento del settore turistico e ricettivo	
Obiettivi di programmazione nel triennio 2018 -2020		La Società svolge un servizio indispensabile al perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente e gli obiettivi programmati nel triennio sono di mantenimento del servizio	
		31.12.2015	31.12.2016
Quota partecipazione		100%	
Valore della Produzione		1.057.695,66	1.172.011,66
Costi della Produzione		1.046.342,35	1.143.355,75
Utile (perdita) dell'esercizio		4.055,08	17.628,94
Utile (perdita) dell'esercizio al netto delle voci di cui alle lett. D), E) e n. 22 del C.E.		5.744,08	27.628,84
Indebitamento		268.338,14	304.247,20
T.F.R.		229.503,48	240.592,70
Patrimonio netto		61.976,32	78.711,45

Fiemme Servizi Spa			
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione		Gestione del ciclo dei rifiuti per i comuni della Val di Fiemme, compresa la relativa tariffazione	
Obiettivi di programmazione nel triennio 2018 -2020		La Società svolge un servizio indispensabile al perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente e gli obiettivi programmati nel triennio sono di mantenimento del servizio	
		31.12.2015	31.12.2016
Quota partecipazione		15,04%	
Valore della Produzione		4.064.718,00	3.993.270,00
Costi della Produzione		3.831.706,00	3.842.677,00
Utile (perdita) dell'esercizio		137.457,00	68.302,00
Utile (perdite) dell'esercizio al netto delle voci di cui alle lett. D), E) e n. 22 del C.E.		177.016,00	102.490,00
Indebitamento		1.877.622,00	1.776.048,00
T.F.R.		154.106,00	179.813,00
Patrimonio netto		460.189,00	528.494,00

Azienda per il Turismo della Valle di Fiemme S.c.a.r.l.			
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	La società, che ha scopo consortile non lucrativo, ha per oggetto la promozione dell'immagine turistica dell'ambito territoriale della Val di Fiemme tramite lo svolgimento di attività quali, per esempio, l'informazione e l'accoglienza turistica.		
Obiettivi di programmazione nel triennio 2018 -2020	Mantenere la partecipazione a garanzia del perseguimento degli scopi.		
	31.12.2015	31.12.2016	
Quota partecipazione	5,50%		
Valore della Produzione	3.842.535,00	4.178.521,00	
Costi della Produzione	3.858.568,00	4.150.939,00	
Utile (perdita) dell'esercizio	-24.968,00	-15.850,00	

Utile (perdite) dell'esercizio al netto delle voci di cui alle lett. D), E) e n. 22 del C.E.	-24.968,00	-1.080,00
Indebitamento	1.628.729,00	3.337.113,00
T.F.R.	171.932,00	178.727,00
Patrimonio netto	217.888,00	202.036,00

Bioenergia Fiemme Spa			
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione		Realizzazione e gestione di impianti di teleriscaldamento per la distribuzione di calore ad utenze pubbliche e private.	
Obiettivi di programmazione nel triennio 2018 -2020		La Società svolge un servizio indispensabile al perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente e gli obiettivi programmati nel triennio sono di mantenimento del servizio	
		30.06.2015	30.06.2016
Quota		11,33%	
Valore della Produzione		4.867.689,00	5.088.174,00
Costi della Produzione		4.015.899,00	4.122.185,00
Utile (perdita) dell'esercizio		548.990,00	590.503,00
Utile (perdite) dell'esercizio al netto delle voci di cui alle lett. D), E) e n. 22 del C.E.		662.440,00	869.079,00
Indebitamento		5.862.351,00	5.076.108,00
T.F.R.		59.387,00	72.035,00
Patrimonio netto		9.184.554,00	10.416.783,00

Funivie Alpe Cermis S.p.A.			
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione		La società a prevalente capitale privato ha per oggetto la gestione degli impianti di risalita, la gestione delle piste da sci, nonché la fornitura di servizi a supporto delle attività turistiche dell'Alpe Cermis. Per espressa previsione del legislatore provinciale (l.p. 21.04.1987 n. 7) l'industria degli impianti di risalita si annovera tra i servizi pubblici di interesse generale (si veda anche parere della Corte dei Conti n. 3 del 2009).	
Obiettivi di programmazione nel triennio 2018 -2020		La partecipazione nella Società verrà mantenuta nel triennio, in quanto persegue finalità di natura generale riconosciute anche legislativamente, ed è ritenuta strategica in un'ottica di sviluppo economico tenuto conto delle ricadute positive che produce una simile attività sul territorio.	
		30.06.2015	30.06.2016
Quota		3,57%	
Valore della Produzione		7.174.175,00	7.106.772,00
Costi della Produzione		7.056.749,00	7.014.593,00
Utile (perdita) dell'esercizio		88.827,00	166.244,00
Utile (perdite) dell'esercizio al netto delle voci di cui alle lett. D), E) e n. 22 del C.E.		114.798,00	110.559,00
Indebitamento		3.761.450,00	3.200.180,00
T.F.R.		678.061,00	570.364,00
Patrimonio netto		17.938.069,00	18.104.312,00

Primiero Energia S.p.A.			
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	Esercizio, in proprio o per conto terzi, sia in via diretta, sia attraverso società controllate o collegate, delle attività di produzione, acquisto, trasporto, distribuzione e vendita di energia idroelettrica nelle forme consentite dalla legge, costruzione e gestione di impianti di produzione elettrica da fonti rinnovabili e non, produzione, utilizzazione, acquisto, trasporto, distribuzione e vendita di energia elettrica e di calore, anche in forma combinata, costruzione e gestione di impianti di trasporto di energia elettrica e termica.		
Obiettivi di programmazione nel triennio 2018 -2020	Gli obiettivi programmati nel triennio sono quelli di mantenimento della partecipazione azionaria.		
	30.06.2015	30.06.2016	
Quota	0,50%		
Valore della Produzione	19.566.893,00	16.579.348,00	
Costi della Produzione	18.285.587,00	17.641.390,00	
Utile (perdita) dell'esercizio	1.287.201,00	-713.071,00	
Utile (perdite) dell'esercizio al netto delle voci di cui alle lett. D), E) e n. 22 del C.E.	1.281.306,00	-1.062.042,00	
Indebitamento	3.396.350,00	3.600.201,00	
T.F.R.	736.659,00	788.227,00	
Patrimonio netto	42.286.593,00	40.370.908,00	

Consorzio Comuni Trentini S.c.a.r.l.			
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	La società ha per oggetto la prestazione di ogni forma di assistenza agli enti soci, con riguardo al settore contrattuale, amministrativo, contabile, legale, fiscale, sindacale, organizzativo, economico e tecnico.		
Obiettivi di programmazione nel triennio 2018 -2020	Si ritiene di mantenere la partecipazione in oggetto, in quanto la società fornisce servizi strumentali allo svolgimento delle funzioni proprie dell'ente, in un contesto unitario che consente la condivisione di problematiche e relative soluzioni comuni a tutti i consociati		
Tipologia società	Si tratta della società cooperativa che l'Associazione nazionale comuni italiani (ANCI) e l'Unione nazionale comuni comunità enti montani (UNCEM) riconoscono nei rispettivi statuti quale propria articolazione per la provincia di Trento.		
		30.06.2015	30.06.2016
Quota		0,42%	
Valore della Produzione		3.389.051,00	3.935.093,00
Costi della Produzione		3.136.946,00	3.451.212,00
Utile (perdita) dell'esercizio		234.239,00	471.565,00
Utile (perdite) dell'esercizio al netto delle voci di cui alle lett. D), E) e n. 22 del C.E.		178.915,00	380.756,00
Indebitamento		3.192.147,00	2.701.714,00
T.F.R.		200.623,00	191.207,00
Patrimonio netto		1.854.452,00	2.227.775,00

Informatica Trentina S.p.A.

Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	La società, a capitale interamente pubblico, costituisce lo strumento del sistema della pubblica amministrazione del Trentino - ai sensi dell'art. 33 della L.P. 3/2006 per la progettazione, lo sviluppo, la manutenzione e l'esercizio del Sistema informativo elettronico trentino (SINET), evoluzione del Sistema Informativo Elettronico Pubblico (S.I.E.P.), a beneficio delle Amministrazioni stesse e degli altri enti e soggetti del sistema, in osservanza della disciplina vigente. Si tratta pertanto di una società strumentale in house.	
Obiettivi di programmazione nel triennio 2018 -2020	La Società svolge servizi amministrativi per uso interno delle Amministrazioni controllanti e tenuto conto dell'utilità del servizio svolto si reputa di mantenere la partecipazione in oggetto.	
	30.06.2015	30.06.2016
Quota	0,03%	
Valore della Produzione	43.214.909,00	41.220.316,00
Costi della Produzione	42.797.091,00	40.681.175,00
Utile (perdita) dell'esercizio	122.860,00	216.007,00
Utile (perdite) dell'esercizio al netto delle voci di cui alle lett. D), E) e n. 22 del C.E.	138.209,00	280.956,00
Indebitamento	22.336.161,00	23.471.546,00
T.F.R.	4.002.654,00	4.098.372,00
Patrimonio netto	20.589.287,00	20.805.294,00

Trentino Riscossioni S.p.A.		
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	L'attività principale della società è la riscossione delle entrate affidate dagli enti soci nelle sue varie fasi: riscossione spontanea, attività di accertamento e riscossione coattiva delle entrate di pertinenza del sistema pubblico provinciale a cui si affiancano i servizi di gestione, consulenza ed assistenza sia verso gli enti soci, sia verso i cittadini contribuenti; altro settore strategico di Trentino Riscossioni è rappresentato dalla gestione completa delle sanzioni Amministrative relative al Codice della Strada.	
Obiettivi di programmazione nel triennio 2018 -2020	La Società svolge servizi amministrativi per uso interno delle Amministrazioni controllanti e tenuto conto dell'utilità del servizio svolto si reputa di mantenere la partecipazione in oggetto.	
	30.06.2015	30.06.2016
Quota	0,04%	
Valore della Produzione	4.115.319,00	4.389.948,00
Costi della Produzione	3.632.388,00	3.937.373,00
Utile (perdita) dell'esercizio	487.899,00	455.405,00
Utile (perdite) dell'esercizio al netto delle voci di cui alle lett. D), E) e n. 22 del C.E.	275.094,00	315.900,00
Indebitamento	5.955.117,00	5.540.529,00
T.F.R.	95.604,00	94.458,00
Patrimonio netto	3.068.093,00	3.383.991,00

Trentino Trasporti Esercizio S.p.A.		
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	Nel corso del 2008 la Provincia Autonoma di Trento ha riorganizzato il settore del trasporto pubblico locale; è stata costituita una società interamente pubblica operativa dal 1° gennaio 2009, per la gestione dei servizi di trasporto pubblico in Provincia di Trento. Trentino trasporti S.p.A. rimane proprietaria dei beni strumentali all'esercizio del servizio pubblico di trasporto.	
Obiettivi di programmazione nel triennio 2018 -2020	La Società svolge un servizio indispensabile al perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente e gli obiettivi programmati nel triennio sono di mantenimento del servizio.	
	30.06.2015	30.06.2016
Quota	0,03%	
Valore della Produzione	95.271.847,00	96.758.513,00
Costi della Produzione	95.108.287,00	96.544.335,00
Utile (perdita) dell'esercizio	169.208,00	235.211,00
Utile (perdite) dell'esercizio al netto delle voci di cui alle lett. D), E) e n. 22 del C.E.	85.966,00	49.974,00
Indebitamento	23.484.067,00	15.102.166,00
T.F.R.	13.760.642,00	13.058.952,00
Patrimonio netto	1.679.945,00	3.729.918,00

3.3. Le opere e gli investimenti

3.3.1 Gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche previsti nel programma di mandato

ELENCO DEGLI INTERVENTI PROGRAMMATI PER SPESE DI INVESTIMENTO NEL TRIENNIO 2018-2020

Nel seguito si elencano le principali opere ed investimenti previsti, al netto di quelli di cui al successivo punto 3.5.

Oggetto della spesa	Importo complessivo della spesa
Spese d'investimento Scuola Media Cavalese	80.000,00
Marciapiede Via Matteotti	400.000,00
Marciapiede Via Chiesa - Masi	500.000,00
Riqualificazione Brol dei Frati	50.000,00
Scuola elementare "Leone Bosin" a Cavalese (quota parte)	3.041.400,00
Arredo urbano e sistemazione zone verdi	200.000,00
Manutenzione straordinaria acquedotti	150.000,00
Manutenzione straordinaria acquedotto Stava-Pampeago	30.000,00
Manutenzione strade comunali e segnaletica stradale	600.000,00
Asfaltatura e sistemazione strada del Toi	20.000,00
Completamento urbanizzazione area artigianale Podera	300.000,00
Interventi di sistemazione di Via Bronzetti	350.000,00
Realizzazione collegamento Via Lagorai - Via Marco	850.000,00
Potenziamento impianto idroelettrico Tabià	3.000.000,00
Acquisti di beni e servizi per l'Azienda elettrica comunale	200.000,00
Acquisti di materiali e servizi per illuminazione pubblica	150.000,00
Acquisti di beni e servizi per uffici e cantiere	180.000,00
Spese per manutenzioni straordinarie edifici comunali e relativi impianti	150.000,00
Spese per manutenzioni su edifici comunali in gestione alla SAGIS	75.000,00
Spese per manutenzioni straordinarie malghe pascoli e strade forestali	120.000,00
Progettazioni opere pubbliche	60.000,00
Progettazione tratti di marciapiedi	50.000,00
Contributi ai Vigili del Fuoco per acquisto attrezzature	30.000,00
Sostegno straordinario di iniziative turistico-sportive	40.000,00
TOTALI	10.626.400,00

3.4. Risorse e impieghi

3.4.1 Le gestioni associate di compiti e attività

L'art. 9 bis della L.P. 16.06.2006, n. 3, introdotto con la L.P. 13.11.2014, n. 12, ha stabilito per i Comuni con popolazione fino a 5000 abitanti l'obbligo di esercizio in forma associata dei compiti e delle attività individuati nella tabella B allegata alla stessa legge provinciale.

Ai sensi della predetta norma, la Giunta provinciale di Trento, con deliberazione n. 1952, d.d. 9.11.2015, ha definito, d'intesa con il Consiglio delle autonomie locali, gli ambiti associativi e la tempistica entro la quale doveva essere dato avvio alle gestioni associate.

Con deliberazione n. 1228, d.d. 22.07.2016, la Giunta provinciale ha peraltro rivisto la composizione degli ambiti territoriali nei quali si sono concluse positivamente procedure di fusione con nascita di nuovi Comuni (che sono stati esclusi dall'obbligo di gestione associata) ed ha fissato nuovi termini per gli ambiti includenti Comuni nei quali i referendum per la fusione hanno avuto esito negativo.

La citata deliberazione n. 1952/2015 aveva in un primo tempo fissato al 31 luglio 2016 il termine per la sottoscrizione delle convenzioni di gestione associata relative ad almeno due delle funzioni indicate dalla tabella B allegata alla L.P. n. 3/2006 ed il termine del 31 dicembre 2016 per dare avvio alla gestione associata delle rimanenti funzioni indicate dalla stessa tabella B. Per i Comuni appartenenti agli ambiti che nel corso del 2016 sono stati interessati da procedure di fusione, con la deliberazione n. 1228/2016, la Giunta provinciale ha stabilito il medesimo termine del 31.12.2016 per l'adempimento relativo alla sottoscrizione delle prime due convenzioni di gestione associata ed il termine del 30.06.2017 per la sottoscrizione delle convenzioni relative alle restanti funzioni.

Da ultimo, con deliberazione nr. 677, d.d. 05.05.2017, la Giunta provinciale ha fissato il nuovo termine per le Amministrazioni che ancora non lo avessero fatto, a stipulare e sottoscrivere, le convenzioni di gestione associata relative ad almeno due delle funzioni indicate nella Tabella B allegata alla L.P. n. 3/2006 come previsto dalla deliberazione G.P. nr. 1228/2016.

Le Amministrazioni comunali di Cavalese, Castello-Molina di Fiemme, Capriana e Valfioriana, con deliberazioni dei rispettivi consigli comunali hanno approvato nel giugno 2017 il progetto e lo schema di convenzione per la gestione associata di tutte le funzioni indicate nella tabella B allegata alla L.P. n. 6/2003 e ss.mm.

Pertanto, con decorrenza dal 1° luglio 2017, si è formalmente costituita la gestione associata tra i Comuni già menzionati che consentirà di perseguire fattivamente gli obiettivi di riduzione di spesa fissati dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 1228/2016. I Comuni di Cavalese, Castello-Molina di Fiemme, Capriana e Valfioriana sono inseriti nell'ambito 1.2 ed hanno un obiettivo di risparmio pari ad euro 66.000,00 così ripartito:

- 12.200,00 euro per il Comune di Cavalese,
- 4.900,00 per il Comune di Castello-Molina di Fiemme,
- 29.100,00 per il Comune di Capriana,
- 20.400,00 euro per il Comune di Valfioriana.

Si osserva che comunque tale obiettivo è già stato ampiamente raggiunto in via autonoma dal Comune di Cavalese. Al 31.12.2015 il valore – obiettivo era infatti già stato ampiamente raggiunto.

Come previsto dal progetto e dalla convenzione, fatta salva la Segreteria generale, le gestioni associate sono state attivate con organizzazione plurima dei servizi, prevedendo in seguito le trasformazioni in organizzazioni unitarie. In attuazione del progetto, già con il 1° gennaio 2018, il Servizio Entrate troverà la propria organizzazione in forma unitaria per tutti i quattro Comuni dell'ambito.

3.5 Gestione del patrimonio

Nell'accordo tra la Provincia Autonoma di Trento ed il Comune finalizzato alla riqualificazione del polo teatrale e congressuale da parte di Patrimonio del Trentino S.p.A. sono previste alcune operazioni immobiliari da sottoporre all'approvazione del Consiglio comunale quali la cessione in permuta a Patrimonio del Trentino S.p.A. dell'edificio ospitante la Caserma dei Carabinieri e di un terreno destinato a servizi in prossimità della stazione di fondovalle della Cabinovia Cavalese-Cermis, a fronte dell'acquisizione di altro immobile apprestato a parcheggio pubblico e dell'esecuzione di opere pubbliche eseguite dalla medesima società (oltre alla ricostruzione del Teatro, marciapiede in viale Mendini).

Secondo quanto contenuto nel medesimo accordo, dovranno essere definiti i valori di stima prima dell'adozione dei provvedimenti consiliari che autorizzano dette operazioni immobiliari. Al momento non è perciò possibile valorizzare esattamente l'entità delle operazioni stesse.

La stessa approvazione dei progetti di tutte le opere che la Provincia Autonoma di Trento realizzerà nell'ambito dell'accordo suddetto, dovrà essere sottoposta al Consiglio comunale, in quanto di importo superiore a 500.000,00 euro, come previsto dallo Statuto comunale.

Nel triennio sono previste altre operazioni immobiliari che potranno finanziare spese di investimento. Tali operazioni possono eventualmente riguardare la cessione dei seguenti immobili:

- Terreno edificabile via Carano
- Casa Tupini Via Roma
- Locanda alla Cascata
- Appartamento via Longarù

Il tutto sarà meglio definito nel momento in cui l'Amministrazione avrà adottato le proprie scelte definitive.

3.6 Inventario

I comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono applicare la contabilità economico-patrimoniale a decorrere dall'esercizio 2018, così come previsto dall'art. 232 comma 2 del D. Lgs. 267/2000. Tale termine è posticipato di un anno (2019) per gli enti locali trentini ai sensi dell'art. 49 della L.P. 18/2015. L'adozione della contabilità economico patrimoniale e del bilancio consolidato per il Comune di Cavalese è prevista con effetto dall'anno 2019.

Si riportano di seguito alcuni dati del Conto del patrimonio

CONTO DEL PATRIMONIO ATTIVO al 31.12.2015	€ 70.074.614,58
01.A IMMOBILIZZAZIONI -	€ 70.074.614,58
01.A.I IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	€ 0,00
01.A.II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI -	€ 70.074.614,58
01.A.II.01 Beni demaniali -	€ 734.097,97
01.A.II.02 Terreni (patrimonio indisponibile) -	€ 4.822.496,44
01.A.II.03 Terreni (patrimonio disponibile) -	€ 24.582.288,63
01.A.II.04 Fabbricati (patrimonio indisponibile) -	€ 10.716.585,18
01.A.II.05 Fabbricati (patrimonio disponibile) -	€ 29.153.833,96
01.A.II.09 Mobili e macchine d'ufficio -	€ 65.312,40

4. RINVIO

Non appena sarà delineato il quadro finanziario generale, per il quale occorre disporre di informazioni legate alla manovra finanziaria provinciale e agli accordi tra la Provincia Autonoma di Trento ed il Consiglio delle Autonomie Locali, il DUP potrà essere completato con ulteriori dati di ordine finanziario, utili alla lettura della programmazione di bilancio, quali ad esempio il finanziamento delle opere pubbliche programmate, l'indicazione della spesa suddivisa fra missioni e programmi, la dimostrazione del rispetto degli equilibri generale di parte corrente e di parte capitale, la dimostrazione del rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

Quanto sopra viene perciò rinviato al momento della definizione del DUP finale, mediante la prevista successiva nota di aggiornamento.

In tale occasione i contenuti del presente documento potranno anche essere rivisti ove circostanza sopravvenute, maggiori informazioni o altri elementi lo rendessero opportuno.

Per il momento si fa rinvio, per quanto non previsto nel presente documento e per quanto attiene a soli esercizi 2018 e 2019, al DUP approvato con deliberazione consiliare n. 1, d.d. 23.03.2017.